

Nuove esplorazioni geografiche e imperi coloniali

La nuova geografia; Cristoforo Colombo; Gli imperi coloniali; Le civiltà amerinde



Le cause culturali

Spirito umanistico-rinascimentale

Un nuovo sentimento di **fiducia** nelle **capacità** e nelle possibilità dell'uomo.

Progresso della cartografia

- Traduzione latina della *Geografia* di Claudio Tolomeo (Il sec. d.C.) in cui scriveva che l'ecumene era solo un quarto di tutta la superficie terrestre (in greco antico: οἰκουμένη, oikoumene, participio medio passivo del verbo οἰκέω "abitare"). Nel 1477 la nuova traduzione viene corredata di una carta del mondo suddivisa con la tecnica dei **meridiani** e dei **paralleli**.
- Paolo dal Pozzo Toscanelli (1397-1482) sostiene la sfericità della terra e la percorribilità dell'oceano attraverso rotte marittime che avrebbero portato gli europei a raggiungere l'est salpando per l'ovest.

Una rappresentazione quattrocentesca a stampa della descrizione dell'Ecumene fatta da Tolomeo (incisione di Johannes Schnitzer del 1482).



Progresso delle tecniche navali e nuovi strumenti di navigazione

- Nuovo tipo di imbarcazione: la caravella.
 Più leggera, agile, adatta a lunghi viaggi e con grosse capacità di carico.
- Bussola.
- Quadrante.
- Astrolabio.
- Sestante (strumento per misurare l'altezza degli astri sopra l'orizzonte è la distanza angolare tra due astri allo scopo di determinare la posizione geografica della nave).



Ragioni economiche

- Conquista di Costantinopoli (Istambul) del 1453 che determina l'egemonia del califfato islamico in tutto il mediterraneo.
- Necessità ti trovare nuove rotte commerciali fuori dal controllo islamico per arrivare in India al fine di procurarsi preziose merci:
 - Spezie (pepe, cannella, chiodi di garofano, noce moscata)
 - Oro
 - Schiavi



L'inizio delle esplorazioni

I primi ad intraprendere esplorazioni furono i

portoghesi.

Enrico il Navigatore (1394-1460)

- Ceuta (1415)
- Madera (1419)
- Isole Azzorre (1427)
- Capo Bojador, Marocco (1434)
- Esplorazione delle coste di Senegal, Gambia, Guinea, Sierra Leone (1445-1460)
- Isole di Capo verde (1462)
- Ghana e Congo (1482)





Cristoforo Colombo (1451-1506)

Colombo legge Toscanelli e vuol intraprendere un viaggio per arrivare in India salpando verso occidente.

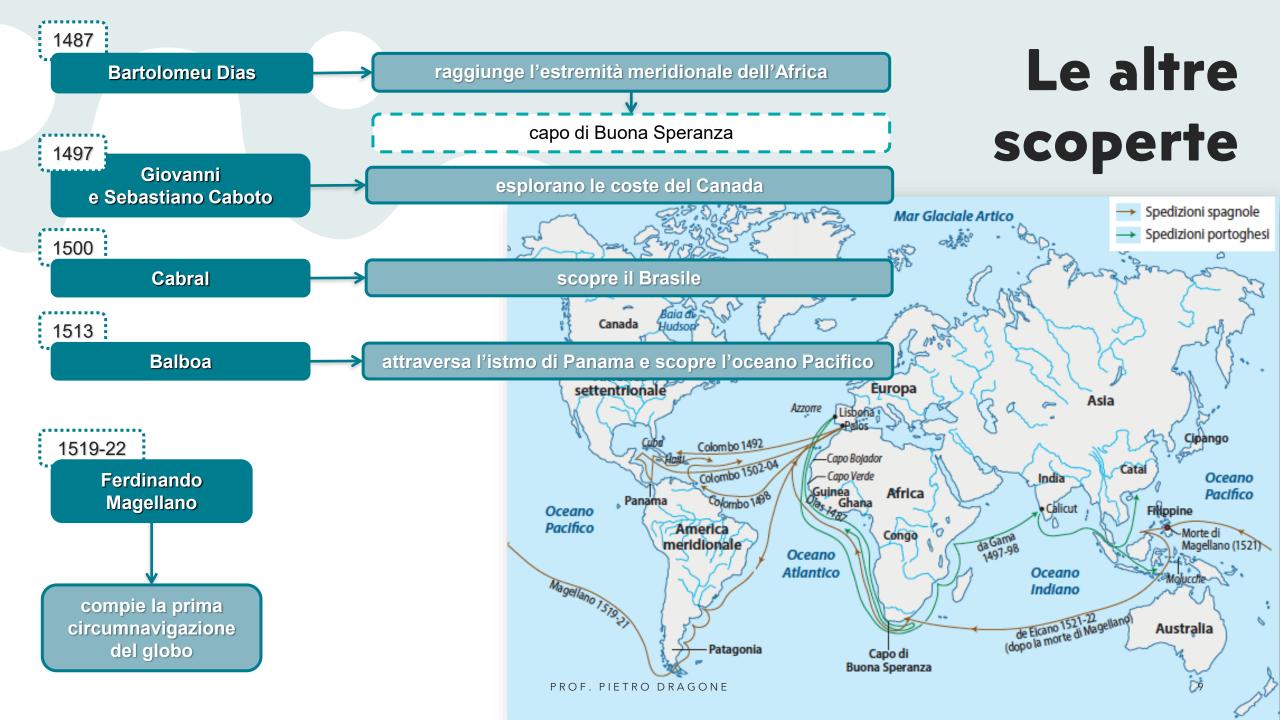
Giovanni II di Portogallo (1481-1495) nega a Colombo il support finanziario per la sua missione.

Colombo si rivolge ai reali spagnoli **Isabella** di Castiglia e Ferdinando d'Aragona.

17 Aprile 1492 Convenzione di Santa Fé: Colombo ammiraglio, viceré e governatore delle eventuali terre scoperte.

Colombo viene anche finanziato da alcuni banchieri fiorentini.





Gli imperi coloniali

Per regolamentare la conquista dei nuovi territori viene siglato tra le due Corone di Spagna e Portogallo.

- Papa Alessandro VI bolla Inter caetera: fino a 100 leghe a ovest delle Azzorre: possedimenti portoghesi; dopo, quelli spagnoli.
- 1494 il trattato di Tordesillas (da 100 a 370 leghe) divide l'oceano Atlantico in due parti alla Spagna la zona a ovest al Portogallo la zona a est.

Differenze tra:

- a) Impero commerciale portoghese: scali e empori (occupazione solo di zone costiere dedite al commercio marittimo);
- b) Impero coloniale spagnolo: conquista e sottomissione delle popolazioni.



Chi abita le terre «scoperte»?

Logica del colonialismo: chi raggiunge un territorio ne prende il pieno possesso.

I Conquistadores partono alla ricerca di oro, successo, ricchezze: *hidalgos* (nobili cadetti), criminali, uomini d'arme.

- Impero Azteco (civiltà del Messico centrale), conquistata da Hernán Cortés tra il 1519 e il 1521.
- Impero Maya-tolteco conquistato da Pedro de Alvarado nel 1527.
- Impero Inca (Perù) conquistato da Francisco Pizarro (1531-33).





Le conseguenze per le popolazioni precolombiane

La conquista spagnola ha effetti devastanti sulle popolazioni indigene che vengono decimate da guerre, lavoro forzato e malattie introdotte dagli europei.

Si ritiene che tra i **55 e i 100 milioni** siano morti a causa dell'arrivo degli europei (fonte: Alan Taylor, American colonies; Volume 1 of The Penguin history of the United States, History of the United States Series, Penguin, 2002, p. 40).

Viene legalizzata la schiavitù, affermando che gli indios non sono uomini ma **Homuncoli** (cronista imperiale Juan Ginés de **Sepulveda**).

Il frate domenicano **Bartolomé de Las Casas** difende i diritti degli indigeni nel **1542 Carlo V** emana una **legge che proibisce** la loro riduzione in schiavitù. Di conseguenza si intensifica il commercio di **schiavi africani** ratis factis omnes huius regionis angulo consterne rent, in omnibus enim regionibus, quas i more habuerunt, vt statim primo appulsu stragem ederent, qua hi agni mites, præ illo merent. Miserunt ergo ad gubernatores, & nobis mnium q; locorum, illi, subditorum & supremo Don cederent, cum q ad colloquium Hispanorum ducis ap



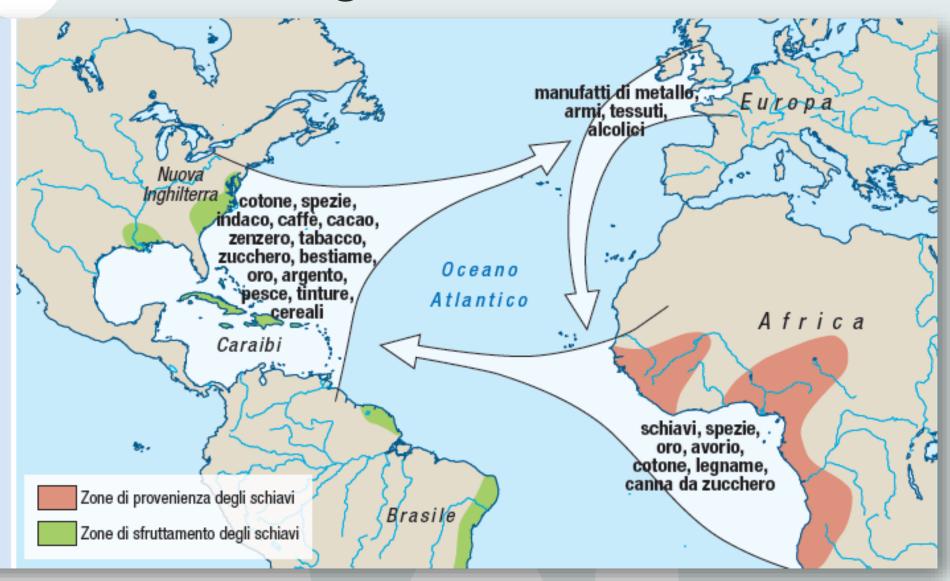
Le cause della rapida sottomissione delle popolazioni autoctone

- Armi e tecnologia superiore. Cavalli e cani (sconosciuti agli indios).
- Divisioni interne delle società indigene.
- Trauma biologico (shock microbico): malattie sconosciute agli indios portate degli europei.
- Trauma culturale: incomprensione degli europei e senso di inferiorità (causa psicologica).
- Alcune civiltà avevano previsto l'arrivo degli déi (scambiati all'inizio, per i conquistadores).

La tratta degli schiavi

IL COMMERCIO TRIANGOLARE

La carta mostra la triangolazione del commercio portoghese: dall'Europa giungono in Africa armi e manufatti, scambiati con schiavi che sono poi rivenduti in America, da dove le imbarcazioni ripartono verso la madrepatria imbarcando materie prime e semilavorati.



Columbus Day: polemiche Usa, orgoglio italiano (https://www.youtube.com/watch?v=dkkj3q3rhTs&t=2s)



La differenza tra «celebrare» e «studiare»

(https://www.youtube.com/watch?v=NMn46AVPiAg)

